

BANDO SPAZI VERDI ATTIVI

**Rigenerazione urbana e cura condivisa
degli spazi aperti**

2026



**FASE 1
24 SETTEMBRE
10 DICEMBRE 2026**

**FASE 2
ENTRO 60 GIORNI DALLA
COMUNICAZIONE DELL'ESITO
POSITIVO DELLA PRIMA FASE**



**FONDAZIONE
CR FIRENZE**

1. PREMESSA

Rigenerazione urbana e cura condivisa degli spazi aperti

Il **Bando Spazi Verdi Attivi** intende promuovere una nuova visione del patrimonio verde cittadino, non più inteso solo come elemento decorativo o passivo, ma come infrastruttura importante per il benessere della collettività. Negli ultimi anni, l'esigenza di spazi pubblici sicuri, salubri e inclusivi è diventata centrale per la qualità della vita urbana e per il rafforzamento dei legami di vicinato.

Tuttavia, la sola utilizzabilità non è sufficiente a garantire che parchi e giardini assolvano alla loro funzione sociale. È necessario che questi luoghi siano vissuti, presidiati e animati da progetti che ne valorizzino l'identità e ne prevengano il degrado attraverso il protagonismo dei cittadini.

Fondazione CR Firenze promuove il presente bando con l'obiettivo di rimettere il patrimonio naturale urbano al centro delle dinamiche di sviluppo locale. Il fine è la rigenerazione ambientale dei territori attraverso il sostegno a progetti che coniughino la tutela del verde pubblico con la creazione di nuovi modelli di gestione partecipata.

L'iniziativa punta a **innescare processi di presidio attivo**, capaci di trasformare aree verdi spesso sottoutilizzate o fragili in infrastrutture sociali e culturali.

L'obiettivo è generare benefici misurabili in termini di **salute pubblica, benessere bioclimatico e coesione sociale**, offrendo risposte concrete alla complessità della vita urbana contemporanea e promuovendo il verde come luogo d'elezione per la crescita delle comunità.

L'azione della Fondazione si colloca nel cuore delle sfide poste dalla transizione ecologica e sociale, riconoscendo negli spazi aperti i nodi vitali della resilienza cittadina. Attraverso il coinvolgimento diretto e creativo degli Enti del Terzo Settore, il bando mira a superare la concezione del verde come semplice ornamento estetico, **elevandolo a spazio di cittadinanza attiva e laboratorio di innovazione sociale, essenziale per il rilancio virtuoso delle città e dei centri medi.**

1.1 OBIETTIVI

Con l'attivazione del Bando la Fondazione mira a sostenere progetti innovativi per il recupero, la riattivazione e il riuso di aree verdi pubbliche degradate o sottoutilizzate (giardini, parchi, ex-aree agricole urbane, aiuole abbandonate) per trasformarli in "luoghi verdi" multifunzionali, sostenibili e socialmente inclusivi. Rivolto a **Enti Locali e Enti del Terzo Settore di Firenze, Arezzo, Grosseto e relative province**, il bando intende promuovere la riattivazione di aree verdi trascurate per migliorarne la fruizione e la sicurezza. Elementi cardine del percorso progettuale dovranno essere azioni concrete che mirano all'**aumento della biodiversità, favoriscono percorsi di educazione ambientale, contrastano il fenomeno delle "isole di calore", valorizzano i bisogni della comunità incoraggiando il ricorso a sani stili di vita.** I progetti, da realizzare in accordo con l'Ente locale (tipicamente il Comune) di riferimento, dovranno prevedere un **presidio di almeno un triennio da parte dell'ente beneficiario.** Tale presidio non si limiterà alla manutenzione ordinaria, ma dovrà impegnarsi ad animare l'area con attività che abbiano un impatto sociale e culturale significativo per tutta la popolazione. Saranno fortemente incoraggiati percorsi partecipativi che coinvolgano i cittadini fin dalle fasi preliminari dell'ideazione, invitandoli a diventare parte attiva nella tutela e gestione dello spazio comune.

Il percorso di riattivazione virtuosa degli spazi verdi pubblici che si verrà ad innescare dovrà articolarsi su due linee di intervento principali:

1.2 OGGETTO E COPERTURA FINANZIARIA

1. **Riadeguamento e Cura:** Interventi di piccola manutenzione, miglioramento degli arredi e rifunionalizzazione degli spazi per renderli accessibili, accoglienti e sicuri.
2. **Animazione e Presidio Sociale:** Un palinsesto di attività (culturali, educative, sportive o ambientali) affidato agli Enti del Terzo Settore, capaci di trasformare il “verde” in un centro di aggregazione intergenerazionale.

Punti chiave richiesti ai progetti:

- **Sostenibilità:** Capacità di mantenere lo spazio decoroso e attivo nel medio-lungo periodo.
- **Inclusività:** Coinvolgimento di ampie fasce di popolazione con particolare attenzione a quelle ritenute fragili (anziani, minori, persone con disabilità).
- **Partecipazione:** Metodologie per coinvolgere attivamente i residenti nella cura quotidiana.

Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti che consentiranno il raggiungimento degli Obiettivi di cui sopra.

I progetti dovranno comprendere:

- la progettazione e l'allestimento dello spazio oggetto di progetto;
- le attività di animazione attraverso un calendario di eventi, attività e manifestazioni atte a coinvolgere la più ampia fetta di popolazione possibile,
- **l'impegno a mantenere per almeno tre anni il costante presidio** e l'attenta manutenzione dello spazio.

Il contributo richiesto alla Fondazione per ogni singolo progetto non potrà superare il 70% del costo totale dello stesso.

La rimanente quota di costo del progetto, non coperta dal contributo della Fondazione, dovrà essere a carico, del soggetto proponente che allo scopo potrà usufruire o (i) di **mezzi propri** o (ii) di **finanziamenti di terzi** messi a disposizione per la realizzazione del progetto candidato.

Potranno essere considerati “mezzi propri” le risorse finanziarie utilizzate, ad esempio, per il pagamento del costo del personale dipendente direttamente impiegato sul progetto (nei limiti precisati al successivo paragrafo 2.4). Per “cofinanziamenti” percepiti da altri partner di progetto si intendono, invece, le risorse economiche ottenute da altri enti, pubblici o privati, per il sostegno al progetto.

Resta inteso che all'interno del partenariato di progetto dovrà obbligatoriamente essere incluso il Comune di riferimento ovvero l'Ente pubblico titolare dei beni oggetto dell'intervento (quali, a titolo esemplificativo, la Città Metropolitana, la Regione o il Demanio). Tale Ente pubblico, una volta approvata l'idea progettuale, si farà carico di tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e autorizzativi necessari a rendere operativa e realizzabile l'iniziativa.

1.3 AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

Il presente Bando riguarda i territori di:

- Firenze e Città Metropolitana
- Arezzo e provincia
- Grosseto e provincia

2.1 DESTINATARI DEL BANDO E SOGGETTI AMMISSIBILI

2. LINEE GUIDA

Possono presentare candidatura due tipologie di soggetti beneficiari:

- **Partenariati**, costituiti da un Ente del Terzo Settore (ETS) in qualità di capofila e dall'Ente Locale proprietario dell'area come partner obbligatorio;
- **Singoli Enti del Terzo Settore (ETS)**, già concessionari o affidatari dello spazio da parte dell'Ente Locale proprietario con rapporti contrattuali che consentano la realizzazione delle attività/iniziative oggetto di candidatura.

Nel caso di partenariati, le competenze economiche e gestionali saranno così ripartite:

- **Ente Locale partner**: Assume a proprio carico la copertura finanziaria ed esecutiva di tutte le spese d'impianto, ivi comprese le opere di valorizzazione, adeguamento, infrastrutturazione e allestimento iniziale dell'area.
- **ETS capofila**: Assume la gestione operativa dell'area, facendosi carico integrativo o esclusivo dei costi relativi alla manutenzione ordinaria e alle attività di animazione sociale, culturale e territoriale per la durata della convenzione.

Al bando potranno accedere le Organizzazioni senza scopo di lucro (a titolo esemplificativo e non esaustivo Associazioni, Fondazioni e Comitati con o senza personalità giuridica), che:

- perseguano scopi di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo economico del territorio;
- svolgano un'attività sui territori di cui al punto 1.3 del presente bando e che abbiano una sede legale o operativa nei medesimi territori di norma da non meno di 5 anni.

Si specifica che **l'assenza di finalità di lucro** deve essere esplicitata nello statuto dell'organizzazione richiedente, il quale deve prevedere:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione degli eventuali utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Inoltre, si ritiene che non perseguano finalità di lucro, e siano quindi soggetti ammissibili, anche:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS);
- le imprese sociali e le cooperative sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese, di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero di cui alla L. 103/2012;
- ogni ente non lucrativo non richiamato negli elenchi di cui sopra.

Nello specifico, i soggetti che presentano una richiesta a valere sul presente Bando devono avere un oggetto sociale le cui finalità o attività contemplino esplicitamente la **promozione, diffusione e valorizzazione della sostenibilità ambientale** intesa come: (i) transizione ecologica ed economia circolare, (ii) tutela della biodiversità, salvaguardia degli ecosistemi, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Sono invece escluse:

- le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- le persone fisiche;
- I soggetti che ricevano dalla Fondazione CR Firenze contributi di natura cosiddetta istituzionale.

2.2 AMMISSIBILITÀ DELLE INIZIATIVE E CONTENUTO DEI PROGETTI

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta all'interno della presente iniziativa. Non saranno considerate ammissibili le Proposte che:

- prevedono l'acquisto di immobili e/o consumo di suolo;
- sono riferite a interventi su edifici da adibire a sedi di uffici pubblici e privati;
- sono destinate a uso commerciale/lucrativo per una percentuale superiore al 20% dello spazio complessivo dell'azione progettuale.

Resta inteso che gli interventi oggetto del presente bando dovranno realizzarsi **esclusivamente su aree o spazi di proprietà pubblica.**

2.2.1 CONTENUTO DEI PROGETTI

I progetti presentati all'interno del bando dovranno avere come obiettivo primario la valorizzazione ambientale e la rifunzionalizzazione ecologica degli spazi verdi pubblici, e potranno riguardare ambiti di intervento quali:

- Realizzazione di interventi di ripristino ambientale e mitigazione degli impatti antropici, focalizzati sul **recupero di aree verdi degradate e sulla riduzione delle isole di calore urbane** anche attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone;
- Realizzazione di cantieri di **manutenzione straordinaria del verde urbano, finalizzati al potenziamento della biodiversità locale e all'efficientamento delle risorse idriche**, prevedendo il coinvolgimento operativo di maestranze locali o soggetti in regime di inserimento lavorativo;
- Realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica e **riqualificazione eco-sistemica di parchi e aree protette** finalizzati alla tutela della biodiversità, la salvaguardia del suolo e il ripristino di flora e fauna;
- Realizzazione di interventi territoriali di **rigenerazione urbana e contrasto al degrado ambientale**, volti al recupero di spazi pubblici abbandonati o vandalizzati attraverso micro-interventi di architettura del paesaggio e forestazione urbana;
- Realizzazione di **infrastrutture verdi e allestimenti eco-compatibili stabili o temporanei**: creazione di corridoi ecologici, aule didattiche all'aperto, barriere fonoassorbenti naturali e interventi d'urgenza per la messa in sicurezza di aree verdi colpite da eventi climatici estremi o dissesto.

Resta inteso che quanto precede è da intendersi quale indicazione “di massima” e quindi non esaustiva di tutte le azioni possibili per il perseguimento degli obiettivi del bando.

2.2.2 PIANO DI INFORMAZIONE

Ciascun soggetto che richiederà alla Fondazione un **contributo all'interno del presente Bando** dovrà **obbligatoriamente presentare**, contestualmente al progetto candidato, un “**Piano di Informazione**”.

In tal senso si intende la redazione di una proposta consistente in una o più azioni che contribuiscano a creare consapevolezza del ruolo della Fondazione CR Firenze quale mecenate filantropico presso i fruitori finali (diretti e/o indiretti) delle iniziative da essa sostenute.

A tal proposito la Fondazione si riserva di procedere con specifici approfondimenti relativi al “Piano di Informazione” presentato, anche mediante momenti di confronto diretto e di coprogettazione con il personale degli Uffici di riferimento.

2.3 FASI DEL BANDO

La partecipazione al Bando si compone di 2 fasi:

• **Fase 1: Presentazione del Progetto**

In questa fase per tutti i soggetti richiedenti sarà obbligatorio compilare tutte le voci inserite nel modello scheda disponibile on line.

I soggetti proponenti dovranno inoltre caricare all'interno della scheda ROL:

- lettere di adesione dei potenziali partner per la Fase 2 del bando (in formato libero). Resta inteso che il partenariato minimo dovrà essere formalizzato per la presentazione dei Progetti ammessi alla Fase 2 (solo in caso di partenariati);
- lettera di adesione al partenariato del Comune di riferimento (OBBLIGATORIO) dove sia anche specificata l'area oggetto di progetto (solo per partenariati);
- documentazione attestante la concessione dello spazio da parte dell'Ente Locale proprietario dello spazio (solo per Singoli Enti del Terzo Settore ETS);
- progettazione almeno al livello di fattibilità tecnica ed economica comprensiva di relazione tecnica, stima economica/computo metrico, elaborati grafici e fotografici, eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi.
- specifica delle attività di animazione previste all'interno dell'area secondo un cronoprogramma minimo di anni 3;
- elaborati fotografici volti a documentare la condizione di disuso/sottoutilizzo.

Le Proposte dovranno essere inviate entro e non oltre le ore **17.00 del 10/12/2026**.

• **Fase 2: Approfondimento delle proposte progettuali ammesse**

La partecipazione alla seconda fase del Bando è **riservata esclusivamente ai soggetti che saranno selezionati al termine della Fase 1**. I soggetti ammessi alla seconda Fase potranno confermare, aggiornare o approfondire la proposta progettuale già presentata nella Fase 1 aggiungendo alla scheda ROL la seguente documentazione:

- accordo di partenariato o documentazione equipollente;
- piano di gestione e di sostenibilità;
- cronoprogramma dettagliato;
- piano di monitoraggio e di valutazione;
- eventuali lettere di sostegno di soggetti di rete;
- titolo di disponibilità dell'area oggetto d'intervento;
- progetto definitivo.

2.4 TIPOLOGIA E MISURA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Sia le candidature pervenute nella Fase 1 che la modulistica di dettaglio progettuale ricevute nella Fase 2 saranno esaminate da una Commissione di valutazione ad hoc nominata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Di seguito le voci di spesa considerate come ammissibili:

(i) COSTI DI STRUTTURA, vale a dire quei costi non direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato, ma piuttosto quelli relativi alla sostenibilità della “struttura” del beneficiario.

L’incidenza massima dei costi di struttura non può superare il **10%** del costo totale del progetto.

(ii) COSTI DI PROGETTO, vale a dire quei costi direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato. Vale a dire quei costi direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato. A titolo di esempio: i dipendenti del soggetto richiedente che collaborano attivamente alla realizzazione delle azioni progettuali, quota parte dei costi di noleggio e affitto sedi e/o attrezzature direttamente collegati alla realizzazione delle iniziative. Si specifica che i costi di progetto includono le spese di manutenzione e presidio dello spazio per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di ultimazione dell’attività di progetto. Tali voci devono essere **non superiore al 20% del budget totale di progetto, entro un massimale di 10.000 € all’anno.**

Si ricorda che:

- le voci di spesa sono da considerare al lordo dell’IVA, se questa rappresenta un costo.
- non sono ammissibili, per la rendicontazione di progetto, pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel Manuale Erogazioni, né pagamenti senza tracciabilità bancaria
- in caso di delibera positiva, al momento della richiesta di saldo del contributo si dovrà presentare la rendicontazione per l’intero costo definito in sede di rimodulazione.
- non saranno considerati ammissibili i “costi figurativi”, ovvero le “spese non direttamente sostenute”, come ad esempio la valorizzazione del volontariato.

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si deve fare riferimento al Manuale Erogazioni dell’anno in corso.

Si ricorda inoltre che, nella pianificazione dei costi, bisogna considerare che, in caso di delibera positiva, al momento della richiesta di saldo del contributo si dovrà presentare la rendicontazione per l’intero costo rimodulato del progetto. Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, **si deve fare riferimento al Manuale Erogazioni dell’anno in corso.**

2.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Fase 1: La presentazione delle domande di partecipazione avverrà a partire dalle ore **9.00 del 24/09/2026** e dovrà essere finalizzata entro e non oltre le **ore 17.00 del 10/12/2026** (salvo eventuali proroghe in corso d’opera debitamente comunicate).

Fase 2: La partecipazione alla seconda fase del Bando è **riservata esclusivamente agli enti richiedenti che saranno selezionati al termine della Fase 1**. La data di apertura della seconda call per l’approfondimento delle richieste e la presentazione dei progetti esecutivi verrà resa nota entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti della Fase 1.

Per entrambe le Fasi la compilazione della domanda avviene **esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL** attivata sul portale fcrfi.simecloud.com/Frontend/Rol.

Si specifica che al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione “MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO” dovrà essere caricato il pdf del modello scheda. Il modello scheda infatti, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL, sarà inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente, cliccando il tasto “Invia richiesta”.

Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta appositi video tutorial sono consultabili sul sito web istituzionale, nella sezione bandi e contributi.

Passaggi obbligatori:

- ❖ Il pdf del modello di domanda generato dal sistema deve essere:
 - stampato,
 - firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale),
 - scansionato
 - inserito nell'apposita area di caricamento.
- ❖ È obbligatorio compilare ed allegare l'autocertificazione della firma del legale rappresentante.

Solo dopo questi passaggi la richiesta può essere considerata CHIUSA e correttamente inviata, ovvero, sarà oggetto di esame istruttorio.

Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta **appositi video tutorial** sono consultabili sul sito web istituzionale, nella sezione bandi e contributi.

2.6 SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze sulla base di un'analisi comparativa delle richieste. Le richieste saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- la rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento valutata sulla base del numero di soggetti coinvolti nel progetto oggetto della richiesta di contributo;
- la capacità di lettura del bisogno cui il progetto intende fare fronte e l'adeguatezza della soluzione proposta;
- il coinvolgimento del territorio di riferimento e la capacità dell'organizzazione richiedente di fare sistema, valutati sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholders e dell'efficacia delle azioni di rete e di comunicazione intraprese;
- l'affidabilità dell'organizzazione richiedente, valutata sulla base dell'esperienza nel settore di attività relativo alla domanda presentata e dell'adeguatezza della richiesta di contributo in relazione alla situazione economico-finanziaria dell'organizzazione stessa, della capacità di progettazione in termini di chiarezza di obiettivi, metodologie e indicatori di risultato;
- la sostenibilità dell'intervento proposto, valutata sulla base della capacità di formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa presentata.
- la capacità di mobilitare altre risorse finanziarie, sia in termini di contributi da altri soggetti finanziatori, che in termini di autofinanziamento.

- la qualità delle iniziative previste in seno al “Piano di Informazione” proposto. Fermo restando la validità delle Linee guida e dei criteri della Fase 1, la Fondazione premierà i Progetti caratterizzati da:
- **Visione Strategica e Impatto Territoriale:** Capacità del progetto di trasformare lo spazio verde in una leva di sviluppo locale, attraverso una proposta culturale e ambientale di alta qualità che risponda coerentemente ai bisogni rilevati.
- **Qualità Progettuale e Operativa:** Completezza della proposta in termini di obiettivi, tempistiche e risultati attesi, con una pianificazione chiara delle attività e delle metodologie di intervento.
- **Innovazione e Flessibilità degli Spazi:** Adozione di soluzioni funzionali e gestionali “ibride”, capaci di adattarsi a diversi usi e di garantire un’animazione costante e diversificata del luogo.
- **Governance e Competenze del Partenariato:** Solidità e multidisciplinarietà della rete proponente (es. integrazione di competenze ambientali, sociali e creative) e coerenza del modello gestionale per assicurare stabilità al progetto.
- **Sostenibilità e Solidità Economica:** Congruità dei costi, diversificazione delle fonti di finanziamento e credibilità del piano di gestione nel medio-lungo periodo (sostenibilità futura).

Non saranno ammesse all’istruttoria:

- richieste non presentate attraverso l’apposita modulistica “on-line”;
- richieste non presentate entro la scadenza indicata;
- richieste prive dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicate nel Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, Fondazione CR Firenze si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

Non saranno fornite valutazioni preventive sull’ammissibilità delle domande o sull’esito della selezione. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l’accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

2.7 COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione Valutatrice nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

2.8 ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL’EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi (“presidi”) di seguito elencati presenti nella sezione “rimodulazione” all’interno della piattaforma “ROL”:

- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera occorre
 - sottoscrivere la lettera di delibera stessa quale accettazione del contributo. Tale lettera, che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, è scaricabile dalla piattaforma “ROL” e dovrà essere caricata sul sistema stesso e inviata per PEC;
 - sottoscrivere, per presa visione, il Manuale di erogazione del contributo. Anche tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
- **entro 60 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera è necessario confermare o rimodulare il piano economico-finanziario definito nel progetto per eventuali variazioni correlate alla disponibilità di fonti finanziarie per la realizzazione dello stesso.

Con l'accettazione del contributo i beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati erogati. Non sono ammesse variazioni di destinazione o di destinatario del contributo;
- richiedere il saldo ed utilizzare il contributo entro il termine che verrà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dell'assegnazione;
- accogliere una eventuale visita di verifica a campione che potrà anche essere effettuata da una società terza, incaricata dalla Fondazione CR Firenze, volta a verificare l'autenticità dei dati dichiarati in sede di domanda e del corretto svolgimento delle attività.

In caso di irregolarità rispetto ai contenuti previsti dal presente bando o del mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo potrà essere revocato da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

2.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **richiesta di anticipo:** può essere presentata solo se non sono state già sostenute spese e di norma prevede l'erogazione fino ad un massimo del 20% del contributo deliberato. La giustificazione di tale importo deve avvenire successivamente entro 3 mesi dalla data di pagamento, tramite il caricamento sul portale dei documenti di spesa;
- **richiesta di tranche parziale:** può essere utilizzata per ottenere una parte del contributo deliberato a fronte della rendicontazione dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze. Il riconoscimento del contributo da parte della Fondazione avverrà in maniera proporzionale fra quanto rendicontato e il costo totale del progetto. La tranche parziale non è un passaggio obbligatorio ed è ripetibile più volte fino al raggiungimento dell'80% del contributo deliberato;
- **richiesta di saldo:** la richiesta di saldo avviene al termine dell'iniziativa a fronte dell'accoglimento:
 - a. della rendicontazione economica;
 - b. della Relazione finale;
 - c. del questionario di monitoraggio "EX POST", con i risultati quali-quantitativi ottenuti dal progetto;
 - d. della documentazione attestante il corretto svolgimento del Piano di Informazione.

Resta inteso che la validità del contributo sarà correlata alla tempistica prevista per la realizzazione del progetto (Cronoprogramma).

Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si raccomanda di leggere con attenzione le linee guida generali del bando e il Manuale Erogazioni relativo all'anno in corso.

2.10 MANLEVA E RESPONSABILITÀ

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.

A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione CR Firenze da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione CR Firenze si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni

2.11 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione CR Firenze, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina fondazionecrfirenze.it/wp-content/uploads/2023/05/CodiceEtico_2023.pdf).

Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione CR Firenze garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La **rinuncia** da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido). La **revoca** di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà essere disposta da Fondazione CR Firenze nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando.

Fondazione CR Firenze si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.12 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEI PROGETTI SELEZIONATI

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti selezionati dalla Fondazione, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a rispettare le indicazioni circa la corretta presenza della Fondazione in tutte le azioni riguardanti l'iniziativa. Viene richiesto, dunque, di attenersi a precise modalità, concordate con il Settore di riferimento, rispetto a:

- Utilizzo del logo e delle corrette diciture;
- Condivisione dei materiali prodotti;
- Comunicazione di eventi, conferenze stampa, o altre iniziative;
- Diffusione dell'iniziativa sui social;
- Produzione di materiale visivo (foto/video).

Nell'ambito delle attività di relazione tra Fondazione e soggetto che risulterà beneficiario dei contributi in parola, per le attività di cui trattasi la Fondazione potrà avvalersi dell'operato del personale del proprio Ufficio di Comunicazione.

3. FASI DEL BANDO E TIMELINE

FASE I: Apertura e scadenza del bando

Il bando verrà pubblicato on-line sul sito www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Ordinari e aperto ai soggetti interessati dalle ore **9.00 del 24/09/2026**.

Il termine di presentazione scadrà alle **ore 17.00 del 10/12/2026**, salvo proroghe che saranno comunicate attraverso il sito www.fondazionecrfirenze.it.

FASE II: Avvio e termine dei progetti

Il termine di presentazione degli elaborati finali ammessi alla seconda fase scadrà entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo della prima fase. Per quanto riguarda la parte relativa alla realizzazione dell'iniziativa, le attività del progetto e la rendicontazione devono concludersi entro 12 mesi dalla data presente sulla lettera di delibera.

Per quanto riguarda invece le attività di manutenzione e presidio, successive alla realizzazione del progetto, il contributo che sarà assegnato ha **validità fino al 31 dicembre 2030**, nel rispetto del cronoprogramma allegato alla domanda.

4. TRATTA- MENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- Gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- Gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- Gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- Gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- Attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

5. INFO E CONTATTI

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi. Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo <https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/> oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email privacy@fondazionecrfirenze.it.

Richieste di approfondimento sui contenuti del Bando
tutti i giorni, ore 9.00-13.00; 15.00-17.00
benedetta.zini@fcrf.it
T. +39 055 5384966

Richieste di approfondimento relative alla rimodulazione economico finanziaria e la rendicontazione U.O. Erogazioni e Monitoraggio
erogazionemonitoraggi@fcrf.it
T. +39 055 5384001

Help desk per problematiche tecniche di inserimento della domanda nel sistema online dal lunedì al venerdì, ore 9 – 19
assistentzarol17@strutturainformatica.com
T. +39 051 0483715